

A palazzo San Rocco "Sale di Sicilia" con Mariacristina Di Giuseppe ed Edoardo De Angelis

24 ottobre 2014

Ornella Fulco - LIBRI

Home » LIBRI » A palazzo San Rocco "Sale di Sicilia" con Mariacristina Di Giuseppe ed Edoardo De Angelis

A palazzo San Rocco "Sale di Sicilia" con Mariacristina Di Giuseppe ed Edoardo De Angelis

Scritto il 24 ottobre 2014 alle ore 16:50 da Ornella Fulco



Sarà presentato con un evento speciale in programma lunedì 27 ottobre alle ore 18, a Palazzo San Rocco, nel cuore del centro storico cittadino di Trapani, (via Turreta, 12) il romanzo "Sale di Sicilia" (Navarra Editore 2014) di Mariacristina Di Giuseppe. Ambientato in una Palermo che Neri Marcorè definisce – nella sua prefazione – meravigliosa e brutale, troppo spesso oltraggiata, contraddittoria nella sua bellezza e decadenza, ricolma di tesori, nascosti o alla luce del sole, di cui si ha nostalgia già nel presente, "Sale di Sicilia" è

l'opera prima della talentuosa Di Giuseppe, già autrice di testi per Milva, Edoardo De Angelis, Amedeo Minghi, Neri Marcorè e Antonella Ruggiero. La presentazione, organizzata in collaborazione con Fondazione Pasqua2000, è ulteriormente impreziosita dalla partecipazione straordinaria e dall'accompagnamento musicale di Edoardo De Angelis, cantautore romano del gruppo del "Folk Studio", entrato nella storia della musica leggera italiana. Dialogheranno con l'autrice la giornalista Ornella Fulco e l'editore Ottavio Navarra. Partecipa all'incontro monsignor Liborio Palmeri, delegato vescovile per la Ricerca, le Arti e il Dialogo culturale.

Protagonista del romanzo è Vittorio De Luigi, giornalista cinquantenne – uomo appassionato di vita, cucina e politica, ma intriso di malcelate inquietudini – che vedrà sconvolta la propria routine esistenziale dal fortuito coinvolgimento in un'inchiesta sui falsi d'autore in Sicilia. Le avvincenti indagini del protagonista prenderanno direzioni inaspettate e lo porteranno a fare i conti con una storia personale ben più coinvolgente, intima e dirompente. La narrazione si muove tra Parigi, Marsiglia, Roma e la Sicilia: quest'ultima, simbolo di una frontiera non geografica ma dell'anima, è il vero centro del romanzo, che diventa medicina in grado di guarire il protagonista Vittorio dalla sua insofferenza senza nome.

Il romanzo è un atto d'amore, un'ode alla Sicilia della quale l'autrice si dice innamorata. "Senza corteggiamento – racconta la Di Giuseppe – ho ceduto, per mio conto e volontà, alle lusinghe inconsapevoli, alle blandizie innocenti di una realtà urbana, culturale e umana, quella di Palermo, che per motivi ancora ignoti mi ha letteralmente conquistato e tratta dalla sua parte. Sono divenuta, allora, partigiana delle sue virtù, osservatrice addolorata delle sue ferite. Senza foga, a spada bassa, ho abbracciato l'arma più innocua e più potente che uomo abbia mai posseduto: la parola."

Mariacristina Di Giuseppe (1970) è autrice teatrale con una passione per la parola sospesa tra la cifra poetica e il fluire della prosa. Collabora alla scrittura di testi di canzoni per Amedeo Minghi, Neri Marcorè, Milva, Antonella Ruggiero e dei più recenti lavori di Edoardo De Angelis quali il nuovo "Non ammazzate Anna", "Historias", "Sale di Sicilia", nato dal trentennale rapporto del cantautore con la Sicilia e con la sua gente.

Sarà presentato con un evento speciale in programma lunedì 27 ottobre alle ore 18, a Palazzo San Rocco, nel cuore del centro storico cittadino di Trapani, (via Turreta, 12) il romanzo "Sale di Sicilia" (Navarra Editore 2014) di Mariacristina Di Giuseppe. Ambientato in una Palermo che Neri Marcorè definisce – nella sua prefazione – meravigliosa e brutale, troppo spesso oltraggiata,

contraddittoria nella sua bellezza e decadenza, ricolma di tesori, nascosti o alla luce del sole, di cui si ha nostalgia già nel presente, “Sale di Sicilia” è l’opera prima della talentuosa Di Giuseppe, già autrice di testi per Milva, Edoardo De Angelis, Amedeo Minghi, Neri Marcorè e Antonella Ruggiero. La presentazione, organizzata in collaborazione con Fondazione Pasqua2000, è ulteriormente impreziosita dalla partecipazione straordinaria e dall’accompagnamento musicale di Edoardo De Angelis, cantautore romano del gruppo del “Folk Studio”, entrato nella storia della musica leggera italiana. Dialogheranno con l’autrice la giornalista Ornella Fulco e l’editore Ottavio Navarra. Partecipa all’incontro monsignor Liborio Palmeri, delegato vescovile per la Ricerca, le Arti e il Dialogo culturale.

Protagonista del romanzo è Vittorio De Luigi, giornalista cinquantenne – uomo appassionato di vita, cucina e politica, ma intriso di malcelate inquietudini – che vedrà sconvolta la propria routine esistenziale dal fortuito coinvolgimento in un’inchiesta sui falsi d’autore in Sicilia. Le avvincenti indagini del protagonista prenderanno direzioni inaspettate e lo porteranno a fare i conti con una storia personale ben più coinvolgente, intima e dirompente. La narrazione si muove tra Parigi, Marsiglia, Roma e la Sicilia: quest’ultima, simbolo di una frontiera non geografica ma dell’anima, è il vero centro del romanzo, che diventa medicina in grado di guarire il protagonista Vittorio dalla sua insofferenza senza nome.

Il romanzo è un atto d’amore, un’ode alla Sicilia della quale l’autrice si dice innamorata. “Senza corteggiamento – racconta la Di Giuseppe – ho ceduto, per mio conto e volontà, alle lusinghe inconsapevoli, alle blandizie innocenti di una realtà urbana, culturale e umana, quella di Palermo, che per motivi ancora ignoti mi ha letteralmente conquistato e tratta dalla sua parte. Sono divenuta, allora, partigiana delle sue virtù, osservatrice addolorata delle sue ferite. Senza foga, a spada bassa, ho imbracciato l’arma più innocua e più potente che uomo abbia mai posseduto: la parola.”

Mariacristina Di Giuseppe (1970) è autrice teatrale con una passione per la parola sospesa tra la cifra poetica e il fluire della prosa. Collabora alla scrittura di testi di canzoni per Amedeo Minghi, Neri Marcorè, Milva, Antonella Ruggiero e dei più recenti lavori di Edoardo De Angelis quali il nuovo “Non ammazzate Anna”, “Historias”, “Sale di Sicilia”, nato dal trentennale rapporto del cantautore con la Sicilia e con la sua gente.

Di Ornella Fulco